



# CITTA' di SURBO

(Provincia di Lecce)

Via G. Codacci Pisanelli n° 23 – 0832360811

[comunesurbo@pec.it](mailto:comunesurbo@pec.it)

## VI° Settore Servizi Tecnici – Gestione LL.PP.

Surbo, 19 novembre 2025

Spett.le

**Provincia di Lecce**

Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologia

U.O. Gestione Valutazioni Ambientali

Pec: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**RERE54 SRL**

Pec: [rere54srl@legalmail.it](mailto:rere54srl@legalmail.it)

E p.c. a:

COMUNE DI LECCE

[protocollo@pec.comune.lecce.it](mailto:protocollo@pec.comune.lecce.it)

ARPA PUGLIA – DAP Lecce

[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

ASL LECCE

[dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE

DELL'APPENNINO MERIDIONALE

[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

SABAP – PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

[sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it)

REGIONE PUGLIA

Sezione Tutela e Val. Paesaggio

[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA

Sezione Risorse Idriche

[servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

[coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it](mailto:coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it)

[upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**RERE54 SRL**

[rere54srl@legalmail.it](mailto:rere54srl@legalmail.it)

**Sindaco del Comune di Surbo**

Prof. Oronzo TRIO

(Sede)

PROVINCIA DI LECCE – Prot. N.48586 del 20-11-2025 – Arrivo

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n.26/2022. Verifica di assoggettabilità a V.I.A. inerente al *“Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico avanzato da 11.988,6 kWp ubicato nel Comune di Surbo e relative opere di connessione alla Rete”*. Proponente: RERE54 SRL (P.IVA 14265440967). Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web della autorità competente (art. 19, c.3, d.lgs. n.152/2006). **Parere del Comune di Surbo.**

In risposta alla Vostra nota Prot. n. 42399 del 20/10/2025 pervenuta a codesto Settore al Prot. n. 23088 del 20/10/2025 si trasmette parere di competenza relativamente al procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sulla proposta di progetto relativa al ***“Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico avanzato da 11.988,6 kWp ubicato nel Comune di Surbo e relative opere di connessione alla Rete”***.

#### **Richiamati:**

- la L.R. n. 26/2022 - *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;
- l'art. 11 comma 4 della L.R. 11/01 e s.m.i.;
- l'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- gli artt. 24 e 25 comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 25/2012 *“Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*;
- Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 *attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*;
- Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*
- Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”*.

#### **Dato atto che:**

- l'art. 4, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 152/2006, nelle procedure di valutazione di impatto ambientale, stabilisce che la finalità prioritaria da perseguire è quella di proteggere la salute umana, contribuire con un miglior ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la vita, ed a questo scopo il TUA individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e secondo le disposizioni impartite, gli impatti ambientali di un progetto;
- che nell'esperimento di parere in merito alla VIA è necessario uniformarsi sempre ai principi generali di precauzione, azione preventiva, correzione in via prioritaria alla fonte dei danni causati all'ambiente, richiamati anche nella Parte Prima del D.Lgs. 152/06;
- il presente progetto per caratteristiche dimensionali e tipologiche è ritenuto di rilevante impatto sull'ambiente e pertanto di dover interpretare l'art. 2 comma 1 del R.R. 24/2010 nell'accezione nel perseguimento di un'azione precauzionale di tutela dell'ambiente;

- si è provveduto alla disamina della documentazione prodotta e messa a disposizione al link [https://www.provincia.le.it/ver\\_RERE54](https://www.provincia.le.it/ver_RERE54).

**Dato atto oltretutto che,**

- l'area di progetto ricade nella regione geografica storica definita "Puglia grande (Piana di Lecce 2° liv) e afferisce all'ambito di paesaggio "10 – Tavoliere salentino"; la figura territoriale paesaggistica relativa è la n. "10.1 I La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane";
- tra le regole di riproducibilità dell'invariante, il PPTR evidenzia la salvaguardia dell'integrità dei profili morfologici che rappresentano riferimenti visuali significativi nell'attraversamento dell'ambito e dei territori contermini e la salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi storici della Valle della Cupa;
- il progetto proposto rientra, ai sensi dell'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione ai fini dell'applicazione della procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, che deve considerare il parco agrivoltaico nella sua interezza e deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, sia con riferimento alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, che rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito del "Tavoliere Salentino";
- le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile – parte prima" del PPTR, infatti, evidenziano le criticità legate ad un uso improprio del fotovoltaico che, con l'occupazione di suolo e lo snaturamento del territorio agricolo, determina forti processi di denaturazione e impermeabilizzazione;
- Il PPTR richiede uno studio dei paesaggi rurali caratterizzanti con l'individuazione di elementi costitutivi al fine di promuovere il recupero dei valori storici e paesaggistici e la tutela della sua integrità, aspetto fondamentale per la valutazione del progetto in questione;
- l'agrivoltaico, pur connotandosi per la compresenza di attività agricola e produzione energetica, non può prescindere dalla valutazione di compatibilità paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004, l'impianto infatti deve rispettare rigorosi standard di tutela paesaggistica;
- il progetto di parco agrivoltaico proposto risulterebbe pertanto, in base alle sue caratteristiche, di rilevanza e impatto nei confronti del paesaggio;
- si precisa che il PPTR è volto a limitare gli interventi sul territorio rurale che non siano finalizzati a manufatti destinati alle attività agricole, impedendo le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) e che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;
- tuttavia si ritiene, vista l'elevata entità dell'intervento, che il progetto contribuisca ad alterare considerevolmente i valori paesaggistici dell'area e del territorio comunale che potrebbe compromettere l'integrità del paesaggio rurale esistente tipico della macchia mediterranea.

## TUTTO CIO' PREMESSO

nel rispetto della ripartizione di funzioni e compiti amministrativi tra Regione ed Enti Locali, così come disciplinato con L.R. 17/2000 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale”*, L.R. 11/2001 *“Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”* e L.R. 25/2012 *“Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”*, avendo esaminato la documentazione di progetto,

## SI CHIEDE

- 1) Di valutare e comunque prescrivere in modo rigoroso misure di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali integrando il progetto con:
  - a. **Elaborati progettuali inerenti alle barriere verdi** per schermare la visibilità dell'impianto percorrendo tutto il perimetro del parco agrivoltaico, integrando alle tipologie indicate nell' Elaborato denominato *“Relazione Specialistica pedo-agronomica”* la precisa quantità (numero) per ciascuna tipologia proposta e l'effettiva localizzazione delle stesse specie arboree. Inoltre, è necessario effettuare le specifiche verifiche, a cura della Società proponente, relativamente alle fasce stradale di rispetto previste dal **Codice della Strada** (art. 26 - Regolamento di Attuazione - Fasce di rispetto fuori dai centri abitati - Art. 16 Codice) e dal Regolamento Edilizio Comunale, sia per le alberature/siepi e le recinzioni, ma soprattutto per i pannelli ed i relativi pali di sostegno;
  - b. Elaborati riportanti le **indicazioni di tutte le distanze previste** (dist. dai confini – dist. dalla strade) nel rispetto dei limiti imposti dal Regolamento Edilizio Comunale per le Aree *“E2 Verde Agricolo Produttivo”* e dal Codice della Strada;
  - c. Documentazione dettagliata relativa alla collocazione puntuale e alla progettazione di dettaglio degli **spazi da destinare al ricovero e all'allevamento del bestiame** (stalla, sala mungitura, pozzo/abbeveratoio, servizi igienici, spogliatoio per gli addetti ecc.), nel rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie, con indicazione delle pratiche connesse alle operazioni di mungitura - ricovero degli animali, secondo la normativa vigente in materia (Regolamento Comunale di igiene e sanità pubblica e Regolamento Regionale);
  - d. Elaborati planimetrici riportanti la collocazione delle arnie da destinare all'apicoltura, nel rispetto delle normative vigenti in materia (Nazionali e Regionali);
  - e. Dichiarazione in merito al divieto di realizzazione di opere fisse al suolo non facilmente rimovibili al termine dell'esercizio dell'impianto (relativamente alle strutture agrivoltaiche);
  - f. Eventuali elaborati esplicativi riportanti gli schermi di deflusso delle acque meteoriche e reflue, nel rispetto della normativa vigenti in materia (D. Lgs. 152/2006 recante *“Norme in materia ambientale”*, e Regolamento Comunale di igiene e Sanità pubblica);
  - g. Dichiarazioni in merito al non utilizzo di detergenti o di altre sostanze chimiche al suolo e senza il consumo di risorse idriche destinate al consumo umano per l'eventuale lavaggio dei pannelli fotovoltaici;
  - h. Studio inerente alla previsione del ripristino morfologico al termine dei lavori di installazione degli impianti, attraverso la stabilizzazione e l'inerbimento di tutte le aree interessate da movimento di terra, oltre che al ripristino della viabilità pubblica e privata utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni secondo le prescrizioni del *“Regolamento Comunale per il ripristino del suolo comunale a seguito di manomissioni da parte di soggetti terzi”*;
  - i. Elaborato-relazione-planimetria recanti l'integrazione delle misure di tutela e salvaguardia dei muretti a secco presenti nell'area di intervento, in quanto elementi tipici del paesaggio locale, secondo quanto stabilito nelle **Linee Guida 4.4 del PPTR - 4.4.4 Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia**;
  - j. Elaborato tecnico-grafico riportante calcolo dettagliato del rispetto dei **Requisiti di agrivoltaicità delle Linee Guida MASE** (Sagricola  $\geq 0,70Stot$ ), esplicitando il calcolo del valore della superficie agricola, a comprova del suddetta requisito, considerando che la *Sagricola è costituita dalla superficie Stot alla quale sono sottratte le superfici non più coltivabili dopo la realizzazione delle iniziative in quanto occupate da componenti costituenti l'impianto quali, a titolo esemplificativo,*

*quelle occupate dalle strutture di sostegno dei moduli, dalle eventuali cabine elettriche, dalle cabine inverter. Eventuali strade rientrano nel computo della Sagricola esclusivamente nel caso in cui siano realizzate in modo tale da non impermeabilizzare il suolo. In caso di ricorso a tecniche costruttive che impermeabilizzino il suolo, le superfici delle strade interne sono da escludere dal computo della Sagricola.*

- 2) Di garantire il rifacimento dell'intera carreggiata a seguito delle attività di taglio stradale per il passaggio delle condotte secondo le indicazioni del suddetto regolamento edilizio sulle manomissioni stradali.
- 3) in caso di esito positivo, eventuale **stipula di polizza fideiussoria** a garanzia della completa rimozione di strutture e sottostrutture a chiusura del ciclo di vita dell'intero impianto che abbia come referente direttamente il Comune di Surbo, il quale potrà procedere all'escussione delle somme a garanzia per l'esecuzione in danno delle eventuali opere di demolizione, bonifica e rinaturalizzazione delle aree.
- 4) di prevedere, nel rispetto della normativa vigente, un programma delle misure compensative economiche e ambientali in forma di contributo straordinario, da versare al Comune di Surbo, in relazione ai proventi annuali derivanti dell'impianto, o in alternativa, misure di compensazione sociali stabilite mediante accordi tra proponente ed Ente locale. Il tutto dovrà essere corredato da appositi elaborati esplicativi con eventuali pagamenti dedicati;
- 5) l'invio della documentazione a corredo del progetto opportunamente firmata contestualmente dai professionisti interessati e dal richiedente.

Restando in attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

**Il Responsabile del VI° Settore Servizi Tecnici – Gestione LL.PP.**  
**Arch. Vincenzo PALADINI**